Anno 64 — Domenica-Lunedì 15-16 Dicembre 1929 - Anno VIII — N. 298

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali — — —

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Prezzi per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali; assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

L'applicazione dei principi affermati dalla Carta del Lavoro

La riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni

La relazione

ROMA, 14.

L'on. Costamagna ha consegnato quest'oggi alla segreteria della Camera la relazione della Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge per la Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Il relatore comincia con l'avvertire che il disegno di legge è la logica necessaria, e inevitabile conseguenza e conclusione dell'ormai copioso complesso di norme che è stato introdotto nell'ordinamento giuridico dello Stato in merito alla organizzazione e alla disciplina dei sindacati professionali. Esso è la applicazione più notevole dell'ordine costituzionale dei principi affermati dalla Carta del Lavoro nel suo capo primo dedicato allo Stato Corporativo e sua organizzazione. Mercè il disegno di legge il Consiglio Nazionale delle Corporazioni viene trasformato da un organo consultivo di un determinato Ministero sul tipo de' Consigli superiori delle diverse amministrazioni dello Stato in un organo rappresentativo e normativo che occupa una posizione centrale tra gli organi costituzionali dello Stato.

Il relatore premesso che il disegno di legge ha carattere costituzionale e termini della legge sul Gran Consiglio del Fascismo dimostra che in sostanza il nuovo organo preceduto dall'esperienza del Comitato Centrale Intersindacale promosso dall'on. Augusto Turati e dall'intensa attività del Ministero delle Corporazioni cui si è personalmente dedicato il ministro Bottai costituisce il riassunto e il compendio del sistema sindacale perchè in esso e per esso il sindacato vede completati i suoi poteri e svolte le sue funzioni a finalità altamente politiche le quali trascendono la semplice difesa e gli interessi di classe e le opere della giustizia sociale. Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni avrà carattere centrale rappresentativo e costituzionale quest'ultimo nel senso preciso che esso a termini della legge sul Gran Consiglio si trova come l'intero ordinamento sindacale sotto il presidio della costituzione la relativa materia essendo devoluto alla procedura speciale una legge costituzionale. La Commissione ha voluto rendersi conto dei rapporti tra il nuovo organo e il Parlamento. Essa esclude che possa parlarsi di incompatibilità tra la qualifica di competente il Consiglio Nazionale delle Corporazioni e quella di senatore o deputato, in sostanza le attribuzioni dei due organi sono profondamente diverse, d'altronde costituire una incompatibilità per il Consiglio Nazionale contro i parlamentari importerebbe di costituirne una corrispondente per il Parlamento contro i membri delle Associazioni sindacali.

Struttura e composizione del nuovo organo

Assai si diffonde la relazione sull'argomento della struttura e della composizione del nuovo organo. Essa rileva come con le sezioni riunite si apra più larga la via alle finalità che storicamente caratterizzano l'organizzazione professionale vale a dire lo svolgimento e il perfezionamento degli interessi della produzione.

Di questa finalità feconda e propulsiva il fascismo ha restituito la consapevolezza e la consapevolità al sindacalismo italiano che la lotta di classe aveva come in tutto il mondo condannato a consumare le sue energie nella tutela e nella difesa spasmodica dei particolari interessi contrapposti e concepiti in una posizione di contrasto irresolubile.

A sezioni riunite su ogni altra considerazione prevarrà il problema dello obbiettivo economico del risultato produttivo che occorre raggiungere. Diventeranno palesi a tutti le esigenze della disciplina industriale e delle organizzazioni produttive sicchè per le sezioni riunite varranno a provocare finalmente la formazione di una coscienza economica nelle masse lavoratrici e di una coscienza nei dirigenti della produzione.

Pur ritenendo che vi siano problemi e responsabilità specifiche ai datori di lavoro e ai lavoratori rispettivamente la relazione augura che alle sezioni riunite partecipino nella più larga misura possibile le rappresentanze dei prestatori d'opera sia per gli elementi tecnici che esse inducono, sia per i benefici morali che esse ne ricavano.

Il Comitato Corporativo Centrale

L'ordinamento sindacale intende anche a finalità morali che costituiscono e devono costituire il fondamento della autorità nello Stato Corporativo del fascismo il quale, a termini del paragrafo primo della Carta del Lavoro, risulta dalla sintesi del motivo morale col motivo politico e col motivo economico. La sintesi corporativa più completa si raggiunge nell'assemblea generale cui sono state aumentate le rappresentanze del Partito Fascista, le rappresentanze dei pubblici dipendenti, quelle delle associazioni di liberi professionisti ed artisti forze di equilibrio e di pensiero precisamente perchè l'assemblea generale, sotto la guida dell'energia spirituale del Regime possa regolare i fenomeni dell'interdipendenza sociale, assicurare l'equilibrio interno del Paese e renderne più salda la compagine di fronte a qualunque prova del destino; centro motore del sistema è il Comitato Corporativo Centrale che riproduce il Comitato Intersindacale. Il collegamento del Consiglio coi vari Ministeri è assicurato in modo degno dell'importanza dell'Istituto con la facoltà che ha il Capo del Governo di concedere a ciascun Ministro di intervenire all'assemblea.

Notevoli osservazioni fa il relatore circa i criteri adottati per costituire le sezioni notando che la rotazione delle Federazioni Nazionali intorno al perno costituito dal Comitato Corporativo avrebbe reso impossibile la costituzione di un'assemblea permanente e avrebbe diminuito il senso di responsabilità dei componenti delle sezioni. Tuttavia il relatore si fa interprete della necessità che nelle designazioni dei rappresentanti non manchino le espressioni autentiche delle più caratteristiche categorie dell'attività nazionale e che si evitino i monopoli delle rappresentanze a favore di una sola specie di interessi.

Composizione delle sezioni

Il relatore spiega quindi perchè la Commissione non ha voluto entrare in merito alle tabelle numeriche per la composizione delle sezioni. E' una materia tutta in movimento della quale occorre evitare gli schemi fissi. La Commissione non aveva mezzi per valorizzare i criteri seguiti dal Ministro proponente e si è limitata a raccomandare che si cerchi di tener conto dell'effettiva potenzialità demografica economica e della complessività tecnica dei diversi rami di attività cui le tabelle si riferiscono. Soltanto si è voluto per ovvie considerazioni di carattere morale assicurare la parità di numero fra i datori di lavoro e i lavoratori costituendo in tutte le sezioni una rappresentanza di impiegati tecnici in corrispondenza a quella de dirigenti. Sull'argomento delle funzioni il relatore avverte che queste si distinguono in consultive e normative.

La relazione parla ampiamente delle costituzioni di tali rappresentanze accanto alle pubbliche amministrazioni, avvenute dopo la guerra in alcuni Stati e si ferma sul fenomeno che si impone nella fisionomia della civiltà contemporanea e cioè la compenetrazione della politica coll'economia; ed è di questo che occorre tenere conto per apprezzare la riforma e per giustificarla di fronte a certe preoccupazioni eccessive.

« Il sistema fascista che si richiama al concetto corporativo e che trova precedenti nelle legislazioni contemporanee anche in fatto di cartelli, ripugna a che l'intervento dello Stato nella produzione e nel lavoro possa assumere il carattere di una gestione a sostituire perciò l'iniziativa privata secondo le tesi socialistiche, ma ripugna altresì all'inerzia dello Stato. Esso vuole che l'intervento con carattere di organizzazione pertanto giuridico si compia preferibilmente mercè la funzione dei sindacati i quali sono prossimi alla quotidiana realtà del travaglio produttivo e per i quali si stabiliscono veri e propri focolari di vita rappresentativa introducenti nello Stato le forze vive della Società Nazionale.

« Lo Stato Fascista pur essendo corporativo non è uno Stato professionale, l'ordinanza sindacale in esso non risulta affatto il compendio di tutto lo Stato ma una parte dell'ordinamento costituzionale dello Stato medesimo, sebbene eserciti una influenza diretta o indiretta o indiretta su tutte le altre parti ».

La relazione termina con parole pronunciate dal Duce all'ultimo Consiglio Nazionale del Partito Fascista:

« Siamo i primi ad avere avvertito la inconsistenza della lotta di classe... », « ad aver rialzato l'idea dello Stato... », « ad avere affermato di fronte all'individualismo demo-liberale che l'individuo non esiste se non in quanto e nello Stato è subordinato alle necessità dello Stato ».

Sensibile miglioramento nella bilancia commerciale

ROMA, 14.

Nello scorso novembre il valore delle merci importate è stato di 1,551,340,864 lire e quello delle merci esportate di lire 1,306,767,400. Nello stesso mese del 1928 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1,830,295,426 e per l'esportazione di lire 1,308,401,982; pertanto il disavanzo che nel novembre del 1928 ammontò a lire 521,891,444 si è ridotto nel decorso mese a lire 244,573,464 con un miglioramento quindi di 277 milioni di lire.

Nei primi undici mesi del 1928 furono importate merci per lire 19,565,484,203; nello stesso periodo del 1929 l'importazione è discesa a lire 19,251,891,977. Nei primi undici mesi del 1928 furono esportate merci per lire 12,905,190,133; nello stesso periodo del 1929 le esportazioni sono salite a lire 13,482,759,690. L'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, cioè il « decit » della bilancia commerciale, che nei primi 11 mesi del 1928 fu di lire 6,600,285,070, è così ridotta nei primi 11 mesi del 1929 a lire 5,769,132,287.

La bilancia commerciale è quindi migliorata di lire 819,152,783.

Il pittore Ettore di Giorgio ricevuto da S. E. Mussolini

ROMA, 14.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il pittore Ettore Di Giorgio, Segretario del Sindacato artisti delle Marche, insegnante nel Regio Istituto di Belle Arti di Urbino.

Senato del Regno

La seduta di ieri

ROMA, 14.

La seduta si apre alle 16 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

MARCELLO dà lettura del processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

Sono accordati congedi ai senatori Bonicelli, Ginori-Conti, Gualtieri e Lustig.

Il PRESIDENTE comunica i ringraziamenti della famiglia del senatore Lucchini per le onoranze rese al defunto senatore.

Sono presentate alcune relazioni, dai singoli relatori, fra le quali quella del senatore MORPURGO sulle dichiarazioni dei redditi soggetti alle imposte dirette.

Viene messo in discussione il disegno di legge che autorizza il Governo del Re a cedere in dono alla Svizzera alcuni dei manoscritti di Alberto Haller posseduti dalle Biblioteche di Milano e di Pavia.

Sono presentate dai senatori le seguenti relazioni:

PETRILLO — Concessioni ferroviarie di viaggio per gli on. senatori e deputati.

PULLE' — Educazione fisica degli alunni nelle scuole elementari pubbliche e passaggio dell'Opera Nazionale Balilla e delle Piccole Italiane alla dipendenza del Ministero dell'Educazione Nazionale.

ZOPPI — Modificazione alle leggi sul matrimonio degli ufficiali e sullo stato degli ufficiali.

Sono presentate due interrogazioni dal senatore GALIMBERTI e quindi la seduta è chiusa alle ore 17.30. Lunedì seduta alle ore 17.

Il comandante Maddalena atterra dopo 44 ore di volo a causa del violento maestrale

ROMA, 14.

Il Ministero dell'Aeronautica comunica:

Il comandante Maddalena ed il tenente Cecconi, partiti in volo dal campo di Monte Celio alle ore sedici e venticinque di giovedì, per una prova di durata, hanno atterrato alle ore dodici e cinquantacinque di oggi, dopo quarantaquattro ore di volo, a causa delle forti raffiche di maestrale che, soffiando da giovedì notte alla velocità di settantacinque chilometri all'ora, hanno imposto al pilota una continua dura fatica per governare l'apparecchio, e al motore un regime di eccessivo consumo di essenza, che non avrebbe permesso di raggiungere i risultati che si prevedevano.

Una medaglia d'oro al Duca degli Abruzzi offerta dall'Istituto coloniale fascista

ROMA, 14.

Si apprende che la prima medaglia d'oro al merito della colonizzazione recentemente istituita dall'Istituto coloniale fascista è stata offerta a S. A. R. il Duca degli Abruzzi in omaggio ai suoi eccezionali meriti di instancabile, meraviglioso colonizzatore dell'Africa italiana.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha, come è noto, in questi ultimi tempi prodigato le più vigili cure allo sviluppo agricolo della Somalia ed è di ieri la sua arditissima esplorazione del corso dell'Uebi Scebeli, che al piano di valorizzazione di tale nostra colonia si riconnette, specie per ciò che riguarda il regime delle acque e il reclutamento della mano d'opera.

S. E. Tommaso Tittoni lievemente migliorato

ROMA, 14.

Il bollettino medico diramato stamane sulla salute di S. E. Tittoni dice: « Notte abbastanza tranquilla, continua il lieve miglioramento — Firmati: Lazzè - Marchiafava - Filippa ».

Parigi e Belgrado smentiscono ufficialmente le notizie di pretesi incidenti antitaliani a Sebenico

PARIGI, 14.

Perdura il silenzio nei circoli ufficiali francesi sugli incidenti svoltisi a Sebenico martedì scorso durante la visita a quel porto jugoslavo della squadra navale francese.

Ieri sera è stato diramato dal Ministero della Marina un comunicato nel quale tuttavia, mentre parla delle accoglienze fatte ai marinai francesi, ignora gli incidenti già rivelati dalla stampa inglese e pubblicati dalla stampa francese stessa.

« La quinta divisione leggera — dice infatti il comunicato del Ministero della Marina francese — ha lasciato Sebenico il 10 dicembre. Essa ha fatto scalo a Spalato dal 10 al 12 dicembre. Durante il suo soggiorno, la divisione ha ricevuto le più calorose accoglienze da parte delle autorità e della popolazione. Per rispondere alle attenzioni di cui gli Stati Maggiori e gli equipaggi sono stati fatti oggetto, il contrammiraglio Dubois ha offerto a bordo della « Guepard » un pranzo alle autorità locali. Vi hanno partecipato il Console generale d'Italia e le notabilità di Spalato ».

Informazioni da Belgrado dicono che anche l'Agenzia « Avala » fa mostra di ignorare le dimostrazioni anti - italiane di Sebenico.

L'Agenzia « Avala » da Belgrado pubblica il seguente telegramma ufficiale:

« A proposito delle notizie riprodotte dalla stampa estera e particolarmente dalla stampa italiana circa pretese dimostrazioni antitaliane avvenute nel porto di Sebenico in occasione della venuta della flotta francese, siamo autorizzati a dichiarare che tali notizie sono prive di fondamento, dato che nessuna dimostrazione antitaliana ha avuto luogo ».

Il « Matin » di Parigi a sua volta, dopo avere pubblicato integralmente il comunicato ufficiale che il Comandante delle forze francesi in crociera nell'Adriatico ha inviato al Ministero della Marina ed in cui è detto anche che a bordo del cacciatorpediniere «Guepard» fu data una festa alla quale partecipò il Console generale d'Italia, così commenta:

« Questo telegramma è la migliore risposta che si possa dare alla voce secondo la quale i nostri marinai si sarebbero abbandonati a Sebenico a sconvenienti manifestazioni anti-italiane. Se così fosse stato, la prima conseguenza sarebbe stata l'assenza del rappresentante ufficiale dell'Italia alla festa data immediatamente dopo a Spalato dal comandante delle forze navali ».

I RAPPORTI FRA ITALIA ED AUSTRIA

Dichiarazioni del Ministro d'Italia alla stampa viennese

VIENNA, 14.

In seguito alle dichiarazioni fatte al Parlamento dal Cancelliere Schober, il Ministro d'Italia, Auriti, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa viennese che le dichiarazioni di Schober saranno accolte con vivo compiacimento in Italia.

L'armistizio — ha detto il Ministro Auriti — segnò da noi la fine delle ostilità non soltanto sui campi di battaglia, sicchè deponendo le armi gli italiani furono i primi tra i belligeranti a rendersi conto dei bisogni delle nazioni più colpite e prestare loro sollecito aiuto. In modo spontaneo il nostro popolo trovò lo sviluppo a realizzare nell'opera del Governo Fascista, diretta a consolidare con reale appoggio la situazione austriaca contribuendo alla tranquillità di un popolo cui tradizioni culturali e politiche assegnano importanti compiti nel pacifico assetto della Europa. Per questo a ciascuna azione internazionale a favore dell'Austria, l'Italia partecipò volonteriosamente e largamente prendendo essa stessa talvolta iniziativa ed improntando al aperto spirito di cordialità le trattative dirette. Il ricordo del passato deve soltanto chiarire che se un arresto vi fu esso fu determinato ora circa un anno e mezzo dalla constatazione che una diversa valutazione nei rapporti con l'Italia tendeva a farsi strada nella Repubblica Federale. Il Cancelliere Schober ha voluto riesaminare lo stato di tali rapporti e chiudere una parentesi incresciosa alla stessa Italia riaffermando la cordialità di una amicizia che il Governo Fascista apprezza, non solo per lo sviluppo dei rapporti fra i due popoli confinanti ma anche come elemento fattivo per una generale collaborazione Europea posta da esso a base della sua politica internazionale. Al Cancelliere Federale al quale ricambio cordialmente l'amicizia di cui egli mi onora, i miei rallegramenti per gli applausi che oggi gli ha tributato il Consiglio Nazionale dopo i molti che ebbe già a meritarsi per il felice esito della riforma costituzionale.

Il rappresentante della « Neue Freie Presse », dott. Klibenerg, ha ringraziato il Ministro a nome dei giornalisti, rilevando che la giornata odierna segna una nuova tappa verso l'avvicinamento dell'Europa centrale.

Solenni funerali a Faenza ai due Caduti fascisti

FAENZA, 14.

In forma grandiosa e solenne si sono svolti oggi i funerali delle due vittime fasciste Silvagni e Bocci. Ventimila persone convenute da tutta la Romagna con oltre 200 bandiere gagliardetti e altrettante corone hanno sfilato attraverso la città. Erano presenti il comm. Klinger in rappr. della Dir. del Partito, l'on. Calvetti podestà di Ravenna, il Prefetto della provincia, il generale della Milizia Lambruschini, il podestà di Faenza coi podestà dei Municipi del circondario. Reparti di tutti i Corpi Armati. Nell'emiciclo esterno del cimitero le salme vengono circondate dai vessilli. All'appello dei due martiri la immensa moltitudine risponde con un formidabile: « Presente! ».

Cronaca Provinciale

Da TOLMEZZO

Nuovi aspetti del problema forestale

Un monito ai Comuni

(14) — La restaurazione del patrimonio forestale è un problema che il Governo intende risolvere a breve scadenza. Il rimboschimento delle pendici nude dei monti, un razionale governo delle foreste, significa esimere l'Italia dalla spesa di oltre un miliardo di lire per importazioni di legname, significa contribuire efficacemente alla sistemazione dei bacini montani, significa fare un passo decisivo per la resurrezione dell'economia montana. La quasi totalità delle zone brulle dei nostri monti e dei terreni boscati sono di proprietà dei comuni, i quali, per consuetudine secolare, abbandonano tale loro proprietà alle forze spontanee della natura utilizzando di regola i boschi in ordine alle esigenze di bilancio.

Ma lo Stato che profonde somme cospicue per la sistemazione idraulica dei bacini montani, dove il bosco viene considerato il completamento necessario alla difesa e consolidamento del suolo, esige che i Comuni forzino la loro inerzia per diventare elementi attivi e di propulsione dell'auspicato rinnovamento dell'economia montana di cui la selvicoltura è fonte di tanta ricchezza. Se i Comuni non partecipano oggi alla restaurazione del loro patrimonio forestale, non si dolgano domani se lo Stato consideri necessario sottrarre la gestione del loro patrimonio silvo pastorale per affidarla alla Milizia N. F.

E' noto a tutti che il Governo ha affidato alla Milizia Forestale il compito delle sistemazioni montane, ma forse è noto a pochi che il Console di detta Milizia ing. Hofmann direttore generale dell'Azienda Forestale Demaniale dello Stato, nel decorso agosto alla Fiera di Padova, trattanto il problema forestale italiano, dopo aver lamentato il disinteressamento dei Comuni per il loro patrimonio boschivo, propose, fra il consenso dei presenti e di tanta parte dei tecnici forestali, di affidare alla Milizia Forestale la gestione dei beni silvo pastorali dei Comuni. E successivamente il predetto Console, in una sua relazione al Ministro dell'Agricoltura e Foreste, ai fini della imprescindibile restaurazione del patrimonio forestale, insiste nella necessità di sottrarre ai Comuni ed agli Enti morali l'amministrazione dei boschi per passarla alla Milizia, ove i Comuni e gli Enti morali non provvedano al governo dei loro boschi con organi adatti.

La parola del Console Hofmann è molto autorevole ed i Comuni considerino che, ove essi intendano continuare nell'amministrazione del loro patrimonio boschivo, è proprio necessario provvedere e senza ulteriori indugi alla razionale conduzione del loro ingente patrimonio.

In Carnia funziona con generale soddisfazione la condotta forestale di Paluzza, ma è necessario che anche le altre istituende condotte di Tolmezzo, di Ampezzo e di Comeglians siano un fatto compiuto affinchè al rinato amore ai problemi della montagna coincida un risveglio nelle pubbliche amministrazioni interessate.

Vittorio Cella.

Da CODROIPO

Prossima recita al Teatro Sociale

(14) — Apprendiamo con molto piacere che la locale Compagnia Filodrammatica e Corale « Quadruvium » si rappresenterà al pubblico quanto prima.

Il lavoro teatrale che prossimamente si rappresenterà sarà la bellissima commedia di A. Pellarini « Amor in Canoniche ». Questa commedia è stata rappresentata nell'agosto del 1921 dalla Filologica Friulana ed il successo fu magnifico.

Il nostro pubblico perciò è ben lieto di applaudire nuovamente i bravi filodrammatici in questo bellissimo lavoro friulano.

Per le nozze del Principe Ereditario

Giovedì nell'aula magna del Municipio si sono riuniti il signor Podestà e tutte le rappresentanze delle Istituzioni cittadine per deliberare sul da farsi in occasione delle Nozze del Principe Ereditario.

Dietro proposta del Podestà stesso co. Gian Lauro Mainardi, il quale ebbe, fra l'altro, a dichiarare che Codroipo non dovrà essere ultima a manifestare, in tale occasione, la sua devozione ed il suo amore verso la Casa Savoia, i presenti, assecondando il desiderio di S. A. R. il Principe Umberto, il quale vuole che le sue Nozze siano festeggiate più che tutto con opere benefiche, hanno deliberato di aprire una sottoscrizione per la costruzione di due padiglioni alla Casa di Ricovero locale, ed ha stabilito che i singoli benefattori avranno il diritto di porre la propria firma su un apposito album che sarà trasmesso in omaggio a S. A. R. nel fausto giorno delle sue nozze.

Nel giorno stesso le Autorità e le rappresentanze delle Istituzioni cittadine si recheranno nei locali delle opere assistenziali, per l'intitolazione degli stessi al nome degli Augusti Sposi.

Compianto per la morte del dott. Zuzzi

Con largo compianto la cittadinanza intera ha saputo della morte avvenuta in Risano dell'egregio concittadino dr. Enrico Zuzzi.

Il dott. Zuzzi è stato un eroe della grande guerra dove si era arruolato volontario come capitano medico.

Alla famiglia ed ai parenti tutti le condoglianze più sentite da parte della cittadinanza intera.

Da TARCENTO

La sagra folcloristica di oggi a Segnacco

Per conoscenza dei nostri lettori che volessero parteciparvi, riproduciamo il programma della sagra odierna in Segnacco, della quale nei giorni scorsi abbiamo dato notizia.

In rappresentanza del Dopolavoro Provinciale di Udine interverrà il camerata Bruno Cioffi, capo dell'Ufficio stampa del medesimo:

Alle ore 13 avrà luogo la marcia di apertura, eseguita dalla Banda della Società Operaia di Tricesimo.

Ore 14 — Vesperi solenni; indi processione per le vie del paese con la statua dell'Immacolata.

Ore 15 — Concerto musicale sulla piazza. — Presentazione di un simbolico dono per la lotteria da parte della colonia dei castaioli toscani, residenti n Comune di Tarcento.

Ore 15.30 — Arrivo in Segnacco del nostro grande poeta Pietro Zorutti, disceso appositamente dal... Paradiso per rivedere il suo amato popolo; e discorso del medesimo, naturalmente in friulano. Villotte friulane, eseguite dal premiato « Coro Tarcentino ».

Ore 16.45 — Estrazione della lotteria, con l'intervento di un incaricato della R. Prefettura, e consegna immediata dei doni ai vincitori. I numeri estratti saranno resi di pubblica conoscenza mediante i giornali.

Ore 17.30 — Giro trionfale di « Sior Pieri » sul carro tradizionale per le vie del paese, al chiarore di « balzûi di soreal impiaz ».

Ore 18 — Sfarzosa illuminazione della chiesa di Santa Eufemia.

***

A proposito della « Sagre di Bolzan » il paesello ove dimorava durante l'autunno, così il nostro poeta cantava e vale la pena richiamare i versi per la circostanza:

'O bevarin vin pur,
L'aghe starà là di fûr.
Dirin la barzalete,
Trussarin ogni tant la bocalete,
Varin che libertàd
Che no si à in cittàd:
Ce' vàlial àur e arint
Co' no jè libertàd e buine int?

Proiezioni dopolavoristiche

(14) — Martedì p. v. 17 corrente nel Teatro Comunale, gentilmente concesso dal signor Fant, verranno proiettate, a cura del Dopolavoro, tre bellissime film « Luce » sugli infortuni agricoli e precisamente sugli infortuni agricoli in genere, sugli infortuni che possono avvenire nel governo dei boschi, e sugli infortuni dovuti a strumenti da taglio, e sugli infortuni per morsicatura di vipera.

Il sommo interesse del soggetto delle film ed i prezzi modicissimi lasciano prevedere un grande intervento di operai e lavoratori alle interessantissime proiezioni.

I prezzi d'ingresso sono i seguenti: Galleria e platea L. 1 — Loggione L. 0,50 (compresi diritti erariali e d'autore).

Da TRIVIGNANO UDINESE

RECITA

(14). — Domani, domenica 15, alle ore 19 nel Teatrino dell'Asilo Infantile, gentilmente concesso, la giovane e promettente Compagnia Filodrammatica « Vittorio Alfieri » di Pavia di Udine, darà una recita eccezionale per Trivignano con un dramma di alto significato patriottico ed una commediola tutta da ridere.

Non dubitiamo, che il pubblico del nostro Capoluogo e dei paesi vicini, non mancherà ad intervenire numeroso ad apprezzare ed incoraggiare i giovani artisti, che disinteressatamente si prodigano per farsi strada ed elevare nello stesso tempo il pubblico nostro in svaghi morali ed istruttivi.

Da RAGOGNA

RITORNO DALLA VISITA MILITARE

(13). — Oggi i giovani della classe 1910 al ritorno della visita di leva, inquadrati militarmente con in testa le bandiere tricolori, dopo aver percorso le vie del paese al canto degli inni patriottici, si sono recati al Monumento dei Caduti dove hanno deposto una corona di alloro, ed il giovane Giovanni Blasutta ha pronunciato un breve discorso inneggiando al Re ed al Duce.

Ricordando i vecchi soldati che con l'olocausto della propria vita fecero grande l'Italia, solennemente giurarono di seguire il loro mirabile esempio qualora la Patria lo richiedesse.

Dopo un minuto di raccoglimento il gruppo si sciolse ed i baldi giovani rientrarono disciplinatamente nelle loro famiglie.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il grande mercato del bue grasso
Oltre mezzo milione di affari

(14) — Ieri, venerdì, una giornata di sole, una giornata primaverile, volle contribuire all'esito felicissimo dell'importante mercato del bue grasso.

L'aspettativa non poteva essere superiore a quella registrata sia per il concorso di numerosi capi bovini, di proprietari o agricoltori o di pubblico competente. Al mattino la località designata è invasa da un andirivieni di gente di ogni ceto e di un continuo affluire di capi di bestiame di una bellezza rara ed ammirevole. L'affollamento va sempre più progredendo ed alle ore 10 il mercato è nel suo pieno sviluppo.

Fra i presenti notiamo: il gr. uff. Domenico Rubini Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura Provinciale, il prof. Marchettano Direttore della stessa, il dott. Muratori Ispettore Zootecnico, il conte Gianlauro Mainardi, l'on. Fancello, l'on. Tullio, il cav. Moro, il dott. Bubba, il conte Querini, il cav. Pascatti, il signor Giovanni Alborghetti, il cav. De Carli, il nob. Gian Paolo Zuccheri, il dott. Guido Carnielli, il dott. Luigi Gualtieri veterinario, il dott. Bolognesi, il Duca Catemario, il dott. Beggiato, il cav. Brombin, il signor Gasparinetti, il co. Porcia e il co. Panciera di Zoppola, l'avv. Rubbazzer, il signor Patrizio e tanti altri di cui ci è impossibile segnalare il nome. Il cav. Broili, Presidente della Federazione Commercianti di Udine, ha scusato la sua assenza con un telegramma di adesione.

La Giuria, composta dal dott. prof. Piero Zanettini, dal dott. Luigi Gualtieri e dal signor Angelo De Lorenzi, verso le ore 10 procede al suo compito e dopo un accurato e minuzioso esame fa la seguente classifica:

Buoi — Primo premio, pari merito, Amministrazione Conti Rota (colono Antonio Zamparo) e Amministrazione dott. Antonio Pascatti (colono Antonio Tesolin) — Secondo premio, pari merito: Amministrazione Conti Panciera di Zoppola di S. Vito (colono Enrico Mior) e Amministrazione Conte Panciera di Zoppola (colono Giuseppe Mior) — Terzo premio, pari merito: Amministrazione Conti Rota di S. Vito (colono Antonio Muzzin) e Amministrazione nobile cav. Giampaolo Zuccheri (colono Angelo Pasut).

Vacche — Primo premio Amministrazione Conti Panciera di Zoppola di S. Vito (colono Antonio Scodeller — Secondo premio Contessa Amalia Freschi di Ramuscello (colono Virgilio Ellero) — Terzo premio Co. Amalia Freschi di Ramuscello (colono Pietro Simonato) — Quarto premio, pari merito: Ermenegildo Trevisan di Gleris e Amministrazione Conte Panciera di Zoppola (colono Osvaldo Polesello).

Venne assegnato il primo premio alla miglior pariglia dell'Amministrazione Conti Rota di S. Vito la quale ha presentato al mercato due buoi del peso di circa quintali 23 che furono acquistati dal macellaio signor Francesco Chiarparini di Codroipo. La seconda pariglia venne acquistata dai macellai Fratelli Petris di Pordenone.

Meritarono una bellissima medaglia d'oro per i maggiori importi di acquisto i signori Gentili e Sgrazzutti che comperarono 23 capi di bestiame per un importo di circa L. 90.000. Fecero altri acquisti considerevoli il macellaio Chiarparini, i fratelli Petris di Pordenone, i fratelli Ramacciotti della Toscana, la Ditta Esente e C. di Udine, Angelo Cardin di Padova, la ditta Meneghetti di Polcenigo, Bragolini, De Lorenzi di Casarsa, i macellai di San Vito Papaiz e Brusin ed altri.

Mai si è potuto verificare un mercato come questo inquantochè si sono presentati oltre 250 capi di bestiame e di questi oltre un centinaio di primissima qualità che furono immediatamente venduti ad un prezzo massimo di L. 5.50 ed un minimo di L. 4.50 il kg. con una resa minima del 60 per cento.

Gli affari, che nelle prime ore erano un po' fiacchi, andarono sempre più crescendo tanto che la somma complessiva raggiunta alla fine delle compere superò il mezzo milione.

Questa Fiera non poteva aver esito migliore perchè nulla in essa mancava; il bestiame affluito rispondeva a tutte le richieste sia per il peso, qualità e bellezza. Ogni esigenza venne così soddisfatta.

Si può apertamente dichiarare che San Vito ha raggiunto in tal modo la supremazia nel campo agricolo - zootecnico con il tradizionale mercato del Bue grasso che di anno in anno va affermandosi.

Questo grande successo segnerà, ne siamo certi, per prossimo anno, una maggiore importanza inquantochè le varie amministrazioni agricole fin da ora assicurano che concorreranno incondizionatamente, in uno all'autorità locale, con appoggio morale e finanziario.

Per l'impeccabile organizzazione della Fiera va data una speciale lode al cav. Pascatti, Presidente del Circolo Agricolo, al veterinario comunale dottor Luigi Gualtieri, al signor Giovanni Alborghetti e agli altri membri del Comitato. Pure una lode merita il dottor Gino Beggiato Presidente della Delegazione dei Commercianti che ha contribuito maggiormente per l'impulso apportato a questa festa eminentemente agricola.

Da LATISANA
Al "Lega,,

(14) — Con un esaurito ieri la nostra Filodrammatica ha esordito con la «Tosca».

Per la verità dobbiamo dire che il dramma appartiene alla vecchia scuola e siamo del parere che con tanti bei lavori di moderni commediografi si poteva trovare qualche cosa di molto migliore; in ogni modo il successo fu pieno ed indiscusso.

La signorina Matassi Ida interpretò la parte di Tosca con vera maestria sia per mimica che per padronanza di scena. Il signor Emo Perosa in Scarpia sfoggiò le sue doti di ottimo drammatico che i latisanesi hanno avuto modo di apprezzare altre volte. Pure il signor Mozzon si distinse nella parte di Cavaradossi per la sua naturalezza e per la padronanza di scena che difficilmente si riscontra nei dilettanti. Ottimo il signor Remigio Samueli in Eusebio e bene tutti gli altri.

Il pubblico applaudì moltissimo chiamando alla ribalta gli artisti più volte.

Vennero offerte cinque corbeilles di bellissimi fiori.

Da CIVIDALE
Patronato scolastico
per le nozze del Principe Ereditario

(14). — Ieri sera si è radunato il Consiglio d'Amministrazione del Patronato Scolastico, presenti i signori: il Vicepresidente comm. Accordini, l'avv. Sandrini, il rag. Pagnutti, il Direttore didattico cav. A. Rioppi; segretario la signora Francesca Periz.

Il Consiglio esaminò una quarantina di nuove domande di sussidio, giungendo per tal modo ad ammettere al beneficio dell'assistenza scolastica ben 534 alunni poveri frequentando le varie classi del Comune. Quindi su proposta del Presidente il Consiglio ricordando come in questi giorni la città intende di partecipare al Giubileo nazionale per le fauste nozze del Principe Ereditario con Maria Josè del Belgio, mediante una sottoscrizione a favore dell'erigendo edificio del Giardino Infantile. Considerato che il Patronato è posto sotto l'alto patronato di S. M. la Regina, e che tra i suoi scopi vi è anche quello di promuovere e favorire gli asili infantili, pur non avendo disponibilità per un adeguato concorso nell'opera anzidetta deliberò di erogare al fine suesposto la somma di L. 100 nella certezza di esprimere con quest'atto la devozione alla Casa Reale di tutti i soci del Patronato.

GARA DI CALCIO

Domani domenica 15 corr. nel pomeriggio nel campo sportivo avrà luogo una interessante gara di calcio pel campionato di terza divisione fra il Dopolavoro Cormonese e l'Associazione Calcistica di Cividale.

IL MERCATO D'OGGI

Data la splendida giornata di oggi il mercato franco è stato animatissimo, e molti gli affari conclusi:

Buoi introdotti n. 120, al prezzo di L. 380 a 420 il q.le — Vacche n. 219, da L. 320 a 370 — Vitelli n. 159 da L. 550 a 620 il quintale.

Prezzi tutti superiori a quelli verificatisi nei mercati precedenti.

Suini lattonzoli introdotti N. 351 da corda n. 52, da macello n. 21.

ELEZIONI ALLA SOCIETA' OPERAIA

Domenica 15 corrente seguiranno le elezioni alla Società Operaia di M. S. ed I. per la nomina del Presidente e di n. 5 consiglieri e sindaci. Le urne si apriranno alle ore 10 del mattino per chiudersi alle ore 4 pomeridiane.

Ricordiamo ai soci che tanto si interessano della loro Società di intervenire numerosi alle urne a compiere il loro dovere.

ONORARE BENEFICANDO

La signora Bice Bront-Crassevig, ha elargito alla Sezione locale Combattenti L. 25 per onorare la memoria dello adorato fratello Dante, nel decimo anniversario della sua morte.

Il Direttorio della Combattenti ringrazia sentitamente.

Da PORDENONE
L'ULTIMA DI «TRAVIATA»

Questa sera, domenica, avremo al Teatro Licinio l'ultima rappresentazione della grande stagione d'opera indetta dalla locale Sezione dell'O. N. Dopolavoro. Assisteremo ad una magnifica edizione de «La Traviata» interpretata dalla signora Luisa Palazzini, artista eletta e famosa, che ha ottenuto ovunque nei maggiori teatri d'Italia i più entusiastici successi. Suoi compagni saranno il tenore Caldi, il baritono Albanese, e il basso Carnassi dei quali ebbimo occasione di tessere le lodi ben meritate per le precedenti magnifiche interpretazioni di «Rigoletto» e «Lucia di Lammermoor». Del maestro comm. De Vecchi del quale sarà stasera la serata d'onore abbiamo pure avuto occasione di rilevare le magnifiche doti di musicista e di cittadino. Valoroso mutilato di guerra, egli è uno dei direttori d'orchestra italiani più quotati ed ha riportato ovunque i maggiori successi: egli dirige senza alcun spartito innanzi, e riesce ad ottenere una mirabile fusione fra palcoscenico ed orchestra.

INFORTUNI

Pompeo Rizzotti di anni 23, fabbro presso la ditta Bertoia, sollevando un telaio di ferro riportava uno strappo muscolare sotto l'ascellare sinistro; è stato giudicato guaribile in 7 giorni salvo complicazioni.

— Carmela Babuin d'anni 27, da Rorai Grande, per accidentale caduta al suolo riportava una lussazione interfalangea, è stata giudicata guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

— Maria Fantuz di Antonio di anni 9 da Azzano X, questuante, per cause imprecisate riportava nei pressi delle fornaci di Vuga in Torre di Pordenone una ferita lacera al pollice della mano destra; è stata giudicata guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

— Giovanni Sandro fu Francesco di anni 24, da Porcia, muratore presso la ditta Raffin, intento alla demolizione di una tettoia si feriva al dito medio della mano sinistra; è stato giudicato guaribile in giorni 5 salvo complicazioni.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto Giacomo Deotto la cognata Lucia Donaduzzi ha offerto alla Congregazione di Carità L. 25.

Alle Conferenze di San Francesco de Paoli sono pervenute le seguenti offerte: N. N. L. 200 — Paolo Coran L. 10 — Divina Provvidenza L. 5 — N. N. L. 5 — un socio sostenitore L. 5.

CONFERENZE
S. Vincenzo per i poveri

Domenica prossima la Società di San Vincenzo De Paoli per i poveri in ricorrenza di una delle feste annuali della Associazione, celebrerà il suo primo anno di vita nella nostra città.

Alla mattina Messa con Comunione Generale alle ore 8 nella Chiesa del Cristo. Alle 16.30 (dopo le sacre funzioni) si terrà l'Assemblea Generale delle due conferenze maschile e femminile nel teatro del Collegio Don Bosco, gentilmente concesso.

Ci sarà relazione economico-morale dell'attività annuale dell'Associazione. Sarà anche tenuta una conferenza sugli scopi e lo spirito dell'Associazione dal prof. don Giordani.

Sono invitati a parteciparvi oltre i soci attivi, anche i soci onorari, i benefattori, gli amici e possibilmente gli stessi poveri beneficati.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 15 novembre al 12 dicembre 1929

Nascite: maschi nati vivi n. 9 — Femmine nate vive n. 11 — Totale n. 20.

Matrimoni celebrati: Valvasori Arturo con Bacchet Regina — Mazzon Pietro con Brusadin Regina — Barbisin Marcello con Missinato Ita — Driussi Leonardo con Ceretto Maria — Silvestrin Giuseppe con Marson Adele — Sperandio Secondo con Fornasieri Assunta — Susana Giacomo con Biasotto Maria — Pasut Angelo con Cagnato Giuseppina — Manfron Pietro con Pasut Maria — Pignatin Angelo con Bortolus Marianna — Brisiot Luigi con Civran Speranza — Badin Attilio con Maria Samaritana — Micheluz Andrea con Brusadin Olga — Breda Ferdinando con Santin Amalia — Boccalon Guido con Valvasori Rosa — Corai Alfeo con Vicenzini Paolina.

Morti: Mascherin Angelo fu Antonio d'anni 90 — Antonioli Luigi fu Francesco di anni 74 — Bandiziol Domenica fu Giovanni d'anni 76 — Prove Antonio fu Andrea di anni 53 — Nicoli Luigia fu Gio. Batta di anni 75 — Borromeo Paolo di Pompeo di anni 16 — Martin Genoveffa fu Giuseppe di anni 23 — Pitton Santo fu Vincenzo di anni 41 — Polesello Vincenzo fu Giovanni di anni 72 — Salvador Maria fu Antonio di anni 57 — Monisso Antonio di Giordano di anni 1 — Michieli Valentina fu Giovanni di anni 65 — Maddalena Giulia fu Pietro di anni 82 — Fionot Giacomo fu Giovanni di anni 89 — Deotto Giacomo fu Andrea di anni 7 0 — Martinel Angelo fu Giacinto di anni 82 — Quarina Artico fu Luigi di anni 60 — Santarossa Norina di Santo di mesi 1 — Pagnossin Pietro fu Valentino di anni 67 — Polese Maria fu Paolo di anni 68 — De Zan Angelo fu Pasquale di anni 55 — Del Savio Pierina fu Giovanni di anni 37 — Locatello Gino di Luigi di anni 1 — Gasparella Luigi fu Giuseppe di anni 76 — Bertoia Basilio fu Felice di anni 50 — Toffoli Giacomo fu Celeste di anni 77 — Boer Maria fu Antonio di anni 68 — Fodrigo Bruno di Angelo di anni 1 — Martin Napoleone fu Carlo di anni 51 — Gambin Mario di Giuseppe di anni 3 — Santin Vincenzo fu Daniele di anni 45 — Puppi Teresa fu Antonio di anni 77.

Da BASILIANO
Per le nozze di S. A. il Principe Ereditario

(14) — Giorni fa, convocati dal signor Podestà cav. G. Modotti, si sono riuniti nella sala comunale le autorità e rappresentanze del Comune. Fra questo notiamo: signor Taddeo Zoppa Vice Podestà, dott. A. Venier-Romano per il Comitato O. N. B., dott. cav. G. B. Rainis ufficiale sanitario, dott. Francesco Leone veterinario consorziale, i Reverendi Sacerdoti del Comune, i Presidenti delle tre Cooperative del Comune, i Presidenti delle Latterie del Comune, il signor Galdino Genero rappresentante dei Sindacati dei Coloni, Marcellino Dominici rappresentante Sindacati operai, Emilio De Pauli presidente Congregazione di Carità, signori Bumi e Sannito capistazione F.F. S.S., Ippolito Piani per l'ufficio daziario, il geom. Luigi Sgobaro direttore della Scuola di disegno, geom. Eugenio Cromaz, geom. Domenico Novelli, Eugenio Peretti, Angelo Urbano, Luigi Tonello, Serafino Romano e parecchi altri che ci sfugge il nome.

Era pure rappresentato dal Podestà il Segretario politico.

Assente giustificato il dott. Valentino Polasello medico condotto del Comune.

Il cav. Modotti spiega ai presenti lo scopo della riunione ossia di manifestare il giubilo di questo Comune per le fauste nozze, beneficando. Quindi propone all'assemblea di distribuire carne e generi alimentari per le feste natalizie ai poveri del Comune e distribuire un sussidio agli orfani di guerra più bisognosi il giorno 8 gennaio.

Le proposte furono accolte ad unanimità e subito si passò alla nomina del Comitato esecutore per raccogliere le oblazioni e distribuire i doni.

Il Comitato risultò composto nelle persone del signor Podestà, quale Presidente, e dai signori Emilio De Pauli, Sac. Giosuè Cecconi, Luigi Tonello, Galdino Genero, Marcellino Dominici, Eugenio Peretti e Silvio Saccomano.

Il Patronato Scolastico del capoluogo per festeggiare le fauste nozze, il giorno 8 gennaio distribuirà un pacco vestiario agli alunni bisognosi.

Da VERZEGNIS
L'UFFICIO POSTALE

(14). — Per comodità del pubblico sarebbe necessario dare all'Ufficio Postale altra sede.

Siamo certi che il signor Podestà vorrà a ciò provvedere presso l'Autorità competente.

Non è giusto che l'interesse di tutti sia subordinato all'interesse di uno o di pochi.

Da REANA
Pacco di Natale e divieto di accattonaggio

(14) — Sotto la Presidenza del Commissario Prefettizio del Comune si sono riuniti l'11 c. m. i Sacerdoti delle varie Parrocchie, il Giudice ed il Vice Giudice Conciliatore, il Presidente dei Combattenti, il Presidente ed i Patroni della Congregazione di Carità, il Presidente dell'Opera Balilla, i membri del Direttorio del Fascio, il Presidente del Patronato Scolastico ed i Presidenti delle Latterie.

Scopo della riunione era quello di provvedere anche in questo Comune alla distribuzione del pacco di Natale alle famiglie povere, distribuzione che gli intervenuti approvarono entusiasticamente e che sarà effettuata nei giorni prima delle feste, previa raccolta di offerte presso le famiglie più benestanti e presso gli esercenti e col concorso puro della Congregazione di Carità.

L'oggetto principale della riunione era quello di porre termine una buona volta alla piaga dell'accattonaggio che da qualche tempo specialmente viene praticato da vere frotte di uomini, donne e bambini in gran parte di altri Comuni.

Gli intervenuti concordemente approvarono la proposta del Commissario Prefettizio di vietare in modo assoluto la indecorosa forma dell'accattonaggio, dotando la locale Congregazione di Carità dei mezzi necessari a provedere ai bisogni dei poveri del Comune e ciò mediante offerte volontarie da parte dei cittadini, offerte che non potranno essere inferiori alla quota che ognuno paga annualmente per tassa famiglia.

Agli offerenti verà rilasciata una targa da applicarsi sulla porta di casa, comprovante che i medesimi hanno aderito alla lotta contro l'accattonaggio.

Per iniziere in forma concreta lo svolgimento del programma, gli intervenuti si sottoscrissero seduta stante per un importo complessivo di oltre 3000 lire annue da versarsi alla Congregazione di Carità in due rate semestrali antecipate.

La provvida iniziativa trova l'unanime consenso della popolazione che ha la certezza che in tal modo la beneficenza verrà devoluta a favore dei veramente bisognosi.

Da CERESETTO
FUNERALI

(14). — Stamane alle 10 seguirono i funerali del compianto Giovanni Bulfoni, padre dello stereotipo del «Giornale del Friuli». Il lungo corteo preceduto da bellissime corone della moglie dei figli, nipoti, altri parenti ed amici, si diresse alla Chiesa parrocchiale di Santa Margherita ove il parroco, assistito da altri quattro sacerdoti, celebrò una Messa da morto cantata con il coro della parrocchia al completo, dopo la quale furono celebrate le esequie.

Ai funerali, oltre ai figli ed ai parenti, parteciparono tutti gli abitanti di Ceresetto, il signor Ovidio Paschini in rappresentanza della Redazione e maestranze del «Giornale del Friuli» e moltissimi delle altre frazioni. La salma è stata tumulata nel cimitero di S. Margherita.

Alla vedova, al figlio Angelo ed ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

IL "GIORNALE DEL FRIULI,, GRATIS
a tutto il 31 dicembre

Il "GIORNALE DEL FRIULI,, viene spedito gratis da oggi al 31 dicembre 1929 a tutti i nuovi abbonati pel 1930

ABBONAMENTO: Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17

SPEDIRE L'IMPORTO A MEZZO VAGLIA POSTALE

Da TRICESIMO
Befana fascista

(14). — Ieri alle ore 17 nella sala municipale indetta dal Segretario politico, ha avuto luogo una riunione per organizzare la seconda Befana Fascista.

Erano presenti oltre il Segretario politico, il Podestà cav. Ellero, la Segretaria del Fascio Femminile, il cav. Bortolotti, il dott. Carnelutti, il Direttore prof. Rapuzzi, i signori Bertossio, Chiurlo, Gobessi, Jannis, Franceschinis, Pividori, Bertoli, Luigi Piazzogna direttore della locale sede della Banca del Friuli, il signor Pignoni direttore della Banca Cattolica, il signor Bisiach presidente della Cooperativa di Consumo, tutti gli altri commercianti ed esercenti e le gentili signore di Tricesimo.

Il dott. Asquini ha ricordato il successo della Prima Befana Fascista e si è detto certo che anche quest'anno, in modo particolare, i signori commercianti, concorreranno generosamente, perchè anche le famiglie più umili e indigenti abbiamo nelle feste del S. Natale la mensa rallegrata da sani e abbondanti alimenti e si sentano circondati dallo spirito di solidarietà delle classi più agiate.

Venne deliberato di inviare a mezzo della stampa i cittadini di portare la loro offerta spontanea alla sede del Fascio, che è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni feriali.

Di incaricare il Delegato signor Pividori Mario dell'Associazione Commercianti a raccogliere le offerte in generi alimentari.

Di invitare coloro che versano in condizioni particolarmente bisognose, a prenotarsi alla sede del Fascio nelle ore suindicate, allo scopo che nessun caso pietoso sfugga all'opera soccorrevole del Fascio e del Paese.

Seduta stante venne aperta la sottoscrizione di cui daremo domani l'elenco.

E' ARRIVATA LA COMPAGNIA
Città di Firenze

Con ieri sera la Compagnia drammatica Città di Firenze, diretta dal noto artista Carlo Allegrini, ha iniziato con «La Moglie del Dottore», una serie di rappresentazioni drammatiche.

Un numeroso pubblico ha assistito alla prima rappresentazione, ed ha entusiasticamente applaudito i singoli interpreti.

Questa sera la compagnia darà il brillante e poderoso dramma «Il Cardinale» di Percher.

Siamo certi che il pubblico vorrà approfittare di queste serate, utili e divertenti per ogni classe di persone.

PRO CURA MARINA

Il signor maestro Olinto Ronchi offre L. 5 pro Cura Marina nella luttuosa circostanza che colpì il prof. Del Piero

DECESSO E FUNEBRI

L'altro ieri è morto improvvisamente il combattente e fascista Giuseppe Dreosi della frazione di Luseriacco.

Il povero Dreosi, che si era da qualche anno trasferito con la famiglia in Francia ed era iscritto al Fascio di Lille, era recentemente rimpatriato per ritemprare le forze fiaccate dal lavoro. Invece la morte lo tolse d'un tratto dall'affetto della famiglia e dei genitori.

Ai funerali parteciparono una rappresentanza del Fascio e dei Combattenti con i gagliardetti.

Da FANNA
FUNEBRI MARCHI

(13). — I funebri del compianto signor Vittorio Marchi, già capo stazione di primo grado delle Ferrovie dello Stato e Vicepodestà nel nostro paese, riuscirono imponentissimi. Manifestazioni più grande di affetto e di cordoglio non si poteva immaginare. L'intera popolazione prese parte: autorità comunali, fascisti, avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane scolaresche non solo del paese ma dei Comuni limitrofi di Maniago e Cavasso Nuovo, tutti con i propri gagliardetti.

Il corteo alle ore 10 precise si mosse in ordine perfetto. Numerose e bellissime le corone: fra le quali primeggiavano quelle di fiori freschi delle sorelle Armalice e Italia, e la splendida croce della sorella Santa e le corone dei generi davano ancora più imponenza e solennità al corteo.

Parlarono innanzi al tumulo esaltandone le doti il sig. Podestà ing. Luigi Plateo ed il Presidente dei Balilla signor Francesco Murero.

La scomparsa dell'ottimo Vittorio Marchi ha lasciato nel nostro paese un grande vuoto essendo il povero Estinto fornito di doti eminenti e di eletti sentimenti.

Da S. DANIELE
FURTO DI UNA BICICLETTA

(14). — Stamane certo Melchior Ermenegildo da San Tomaso di Majano si è recato colla sua fida bicicletta in questo capoluogo per pagare l'ultima rata di tasse. Essendo l'Esattoria posta al primo piano del palazzo della Banca del Friuli, il Melchior lasciò il cavallo d'acciaio incustodito nel sottoportico d'ingresso allo stesso palazzo e si portò a compiere il suo dovere di buon contribuente, non sognandosi nemmeno che la macchina avrebbe potuto prendere il volo.

Quando ritornò sui suoi passi per inforcare di nuovo la bicicletta e ritornarsene a San Tomaso, ebbe la sgradita sorpresa di non trovarla più, nè di avere sue notizie.

Al pover' uomo non restò altro conforto che di recarsi a sporgere denuncia del furto patito alla Benemerita.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 14 dicembre 1929

	ore 9	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	762.10	763.10	762.40
Pressione al mare	773.64	774.24	773.46
Temperatura	2.8	12.3	7.4
Umidità (0-100)	83	40	63
Vento Direzione / Forza	calma	NE dab.	NE deb.
Nebulosità (0-10)	0	8	8
Stato del tempo	bello	bello	bello

nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 13,2
Temperatura minima: 2,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Situazione barica: Vasta area anticiclonica dalla Spagna a tutta l'Europa centrale ed estesa al bacino Mediterraneo occidentale e centrale con massimo al nord-ovest delle Alpi. Regime ciclonico sull'Europa nord-occidentale col minimo sulle coste norvegesi. Area di bassa pressione sulle coste Cirenaiche.

Probabilità: Tempo bello sulle regioni settentrionali e centrali con leggeri o parziali annuvolamenti nelle prime ore mattutine. Ancora annuvolamenti piuttosto frequenti sulle regioni dell'Italia inferiore e versante Jonico. Tutta la Penisola sarà ancora sotto regime di venti settentrionali; moderati sull'alta e media Italia; piuttosto forti sulle Sicilie e Italia meridionale; prevalenza di greco nelle regioni settentrionali e Jonio; di maestro medio e basso Tirreno. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato o molto agitato il basso Adriatico, Jonio, coste meridionali o Sicilia; agitato il basso Tirreno e il medio Adriatico.

I numeri del lotto

Estrazione del 14 dicembre 1929

VENEZIA	14	67	12	5	83
BARI	80	25	50	75	39
FIRENZE	7	69	88	14	52
MILANO	53	90	72	12	3
NAPOLI	36	17	61	32	27
PALERMO	3	15	23	17	53
ROMA	20	84	28	12	44
TORINO	41	44	59	30	89

CRONACA UDINESE

Il Segretario Federale e il Podestà per la Befana Fascista

Per seguire una delle più civili e benefiche tradizioni cittadine e rispondere nello stesso tempo a quei doveri di solidarietà fraterna e patriottica che emanano dallo spirito e dalle direttive del Duce e del Governo Fascista, il co. dott. Raimondo de Puppi, Segretario della Federazione Provinciale Fascista, e l'on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco Podestà di Udine e Commissario di tutte le Istituzioni che agli Orfani di guerra si riferiscono, si sono fatti promotori di una nobile gara, cui saranno chiamati a partecipare Enti pubblici e cittadini: la BEFANA FASCISTA 1930 pro Orfani di guerra di Udine, Piccole e Giovani Italiane e Balilla di disagiata condizione.

Non vi è chi non comprenda quanto sia gentile, oltre che benefico, il gesto inteso a rallegrare di un sorriso e di un dono i fanciulli maggiormente degni dell'amore e della protezione di ogni buon italiano, come a nessuno può sfuggire il particolare valore che tale gesto viene ad assumere se compiuto in occasione di una ricorrenza che risveglia in tutti i cuori la suggestiva poesia dei puri affetti e delle sacre memorie.

Alla benefica iniziativa non mancherà certamente il consenso più largo degli Enti generosi, dei buoni concittadini, dei buoni italiani e dei sinceri fascisti e indubbiamente nessuno mancherà di fare la sua offerta in denaro per la migliore riuscita della iniziativa: offerta che, quest'anno, sarà UNICA essendosi uniti, nell'opera buona, il Comitato per il «Cestino di Natale alle Vedove con orfani di guerra di Udine» con quello «Pro cestino della Befana».

Gli iniziatori della BEFANA FASCISTA 1930, hanno già costituito il Comitato Esecutivo.

Diecimila lire della Scuola e Famiglia per la Colonia Elioterapica

Il Consiglio direttivo della Associazione «Scuola e aFmiglia», presieduto dal chiarissimo comm. prof. Luigi Pizzio e presenti i consiglieri signori Camilla Pecile, Caterina Pennato, Anna Bertoli, Emma Forni, Luigi Bonanni, cav. Ugo Camavitto, dott. cav. Adelchi Carnielli, dott. cav. uff. Virginio Doretti, cav. Luigi Toneatto, ha ieri sera deliberato di concorrere con lire DIECIMILA alla iniziativa nobilissima dell'Ill.mo Podestà on. co. Gino di Caporiacco di istituire una COLONIA ELIOTERAPICA da intitolarsi al «Principe Umberto di Savoia» in occasione delle sue nozze con la Principessa Maria Josè del Belgio.

Ecco l'ordine del giorno col quale è stata approvata la proposta del professor comm. Luigi Pizzio:

«Il Consiglio direttivo della Associazione «Scuola e Famiglia», mentre plaude alla nobile e provvida iniziativa presa dall'Ill.mo signor Podestà del Comune, di celebrare le prossime, faustissime nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con l'istituzione di una nuova grande «Colonia Elioterapica» da intitolarsi al nome augusto di Lui, la quale abbia ad allargare e perfezionare l'opera della Colonia qui funzionante dal 1923 col contributo anche dell'Educatorio «Scuola e Famiglia»;

considerate le finalità dell'erigendo istituto, nel quale certo verrebbero a trovare ricovero durante la stagione estiva, anche gli alunni più poveri e bisognosi di cura appartenenti all'Educatorio stesso;

esprimendo il rincrescimento che le attuali difficili condizioni finanziarie dell'Ente non consentano una maggiore larghezza, delibera di devolvere al fine anzidetto, in onore dell'Augusto Erede al trono d'Italia, la somma di lire diecimila».

Anche la Società dell'Infanzia contribuirà con lire diecimila

Anche l'on. Consiglio direttivo della Società Protettrice dell'Infanzia ha approvato un contributo di L. 10 mila a favore della lodevolissima iniziativa dell'on. co. Gino di Caporiacco.

Mentre approviamo incondizionatamente i deliberati delle due benemerite Istituzioni, ci auguriamo che possano trovare molti e generosi imitatori.

Nomina di Vicepretore

Con recente decreto del Ministero della Giustizia il distinto giovane concittadino dott Antonio Del Piero, figlio dell'egregio prof. Antonio, è stato nominato Vicepretore presso la R. Pretura di Udine.

Al nuovo magistrato vivi rallegramenti e auguri di brillante carriera quale si merita per il suo aperto ingegno e per la sua cultura.

Commoventi onoranze alla Salma di Elda Del Piero

Ieri mattina, tra il più commosso cordoglio della cittadinanza, fu accompagnata all'ultima dimora la Salma lacrimata della signorina ventiquattrenne Elda Del Piero dottoressa in scienze matematiche e figlia del valente ed amato Vicepreside del R. Liceo Classico prof. Antonio.

Come già abbiamo rilevato, la notizia del decesso della buona ed eletta signorina destò un'eco di profondo dolore nella nostra città e l'imponenza delle estreme onoranze ne è la prova più luminosa.

Il corteo

Il mesto corteo si formò alle 10 davanti alla casa del prof. Del Piero in Viale Giambattista Bassi, ma molto prima dell'ora fissata, cominciarono ad affluire autorità, rappresentanze, scolaresche e cittadini d'ogni ceto, così che in breve centinaia e centinaia di firme erano apposte su appositi albi.

Aprivano il corteo, con bandiera, la Associazione «Scuola e Famiglia», il Collegio Uccellis, il Collegio di Toppo Wassermann, il Collegio Arcivescovile, il R. Ginnasio-Liceo Classico, il R. Istituto Tecnico, il R. Liceo Scientifico, il R. Istituto Magistrale, le Scuole Elementari, Professionali ecc. Venivano poi la Croce, il Clero con a capo il Reverendo Parroco del Redentore monsignor Buttò e il bianco carro funebre, trainato da cavalli pure bianchi; sulla bara posava la corona dei «Genitori, Sorelle e Fratelli». Subito dopo il carro funebre venivano i fratelli maggiori, le sorelle ed altri congiunti.

Reggevano i cordoni le amiche dell'Estinta e della Famiglia signorine Clocchiatti, Feruglio, Rapuzzi e Tenca-Montini.

Le corone

Avevano inviato magnifiche corone, dolente ed olezzante omaggio alla Compianta:

Il Podestà di Udine — Compagni e Compagne di Università — I Professori del R. Ginnasio-Liceo Classico alla Figlia del caro Collega — Gli alunni del R. Liceo alla Figlia del loro amato Insegnante — Direttori ed Insegnanti delle Scuole Elementari di Udine — La Mutualità Scolastica di Udine a Elda Del Piero — Famiglia Cattaruzza.

Il seguito

L'imponentissimo seguito era composto da molte signore e signorine in gramaglia, dalle più cospicue autorità cittadine nonchè di insegnanti, studenti, amici e conoscenti venuti anche dal Pordenonese. Abbiamo notato fra i moltissimi, il capitano Luigi Bonanni, segretario di gabinetto, per il Podestà di Udine gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco, il Segretario capo del Comune dottor Gardi, il Ragioniere capo del Comune prof. comm. Ercole Carletti, il Segretario dell'Ufficio Demografico dr. cav. uff. Virginio Doretti, l'Ingegnere Capo del Comune sig. Paldi, il Capo dell'Ufficio Daziario rag. Maddalena, i Presidi del R. Ginnasio Liceo Classico prof. cav. Emilio Cattarina, del R. Istituto Tecnico prof. cav. Ciro Bortolotti, del R. Liceo Scientifico, del R. Istituto Magistrale, il Rettore del Collegio di Toppo Wassermann prof. Carlo Fattorello, altri Capi di Istituti e Collegi, e uno stuolo di professori e professoresse, l'Ispettore scolastico cav. Luigi Toneatto, i Direttori didattici prof. Fruch e dott. Zanini, con moltissimi insegnanti elementari, il comm. prof. Luigi Pizzio, il barone prof. cav. uff. Enrico Morpurgo per S. E. il barone cav. di gr. cr senatore Elio Morpurgo, per l'Istituto Fascista di Cultura e per l'Accademia, il Sostituto Procuratore del Re cav. Alborghetti e il Giudice Capo della Pretura dott. Dianese, il cav. uff. colonnello Mombellardo, il rag. Tita Spezzotti anche per il padre S. E. gr. croce Luigi e per lo zio Edoardo, il comm. dott. Luigi Fabris, il comm. Ugo Zilli, il gr. uff. Emilio Pico, il cav. uff. Morelli de Rossi, il cav. uff. colonnello avvocato Marco Marin, il colonnello cav. Italico Rubbazzer, il signor Arturo Ferrucci, il signor Angelo Bottos, il dottor Lodovico Castellani, gli avocati Driussi, Tavasani e Turco, il prof. Dino Celia, il signor Augusto Zoccolari, il dottor Paolo Marzuttini e signora, l'architetto prof. Ettore Gilberti e signora, la dott. Augusta Pennato-Chizzola, la signorina Wanda Driussi, il notaio dott. Burini, il rag. Ettore Bruni, le signorine Ines e Wanda Bisattini, il signor Ilio Petronio, il cav. Libero Grassi, il signor Aldo Maurich, le sorelle signorine Spinotti, il signor Manlio Fruch, il cav. avv. Giuseppe Doretti, l'ing. Enrico Cudugnello, il maestro Cappellazzi, il cav. Emilio e Carlo Doretti, l'architetto prof. Cesare Miani, il geometra Riccardo Cardoni, il rag. A. Migliorini, il cav. Plebani, il cav. Ausilio Zoz col figlio Mario, Sergio e signorina Elda Tavasani, signor Angelo Pagani, ingegner cav. Pietro Del Fabbro, signor Francesco Cotterli, cav. rag. Fausto Brida, maestro Chino Ermacora Direttore de «La Panarie», cav. Giovanni Tonini, prof. Mario Sgobaro, cav. Larocca, co. Federico Valentinis Fiduciario del Sindacto Giornalisti, professore Grumbach, cav. Sante Scarpa, signor Aldo Scarpa, geom. Zilli e moltissimi altri.

Entrando da porta San Lazzaro, il corteo attraversa via A. L. Moro e sosta davanti alla Chiesa Parrocchiale del S.S. Redentore. Quivi il feretro, seguito dai presenti, è deposto su grande catafalco e il Parroco celebra le esequie. Il sacro rito è accompagnato da musica elegiaca egregiamente eseguita.

Quindi il corteo, sempre affollatissimo, si ricompone e attraversando le vie Francesco Mantica, Jacopo Marinoni, Antonio Zanon e Poscolle, giunge al Piazzale XXVI Luglio ove sosta.

Il commosso saluto del Preside cav. prof. Cattarina

Tra la più profonda commozione dei presenti, che si stringono attorno alla Salma, quasi a porgerle un affettuoso saluto, il Preside del R. Liceo Classico cav. Cattarina, pronuncia il seguente discorso:

«Quando mi giunse la dolorosa notizia che la figlia amatissima del collega Del Piero, insegnante di lettere italiane nel nostro Liceo Clasico, si era spenta ancora fiorente di giovinezza e nel pieno rigoglio della vita, una viva tristezza è venuta a posarsi su di noi ed in particolare nella Scuola ove il nostro Collega profonde i tesori della sua dottrina. Elda Del Piero, che aveva dato tante consolazioni e tanti conforti alla mamma ed al padre, che con tenacia ammirevole aveva saputo assolvere gli studi medi prima a Udine e poi a Firenze, durante l'invasione nemica, e quindi, dopo la liberazione, di nuovo a Udine, e quelli universitari, conseguendo brillantemente la laurea in scienze matematiche, si è arrestata nel suo cammino ascensionale colpita da crudele malattia ed ha reclinato il capo come il fiore al passare della falce che uguaglia tutte l'erbe del prato. Terribile, dura realtà che non può trovare lenimento o conforto se non nel pensiero che questo fiore gentile di fanciulla virtuosa, innamorata dei suoi studi e della sua scienza per la quale sentiva una particolare attrazione, purissima espressione di affetti e di domestiche virtù coltivate con tanta bontà e delicatezza di sentire, lascia alla sua mamma, al suo papà, ai fratelli, a noi tutti un esempio ed un modello di saggezza, di adempimento costante del dovere compiuto con fermezza d'intenti e di propositi. Questo pensiero valga ad alleviare la grave ambascia del cuore di tutti i suoi cari e lo spirito suo vigile dall'alto del Cielo sui genitori desolati, sulla sua famiglia e su quanti piangono la sua perdita immatura davanti al suo sepolcro dischiuso anzitempo. Sulla tua tomba spesso, assai spesso, verrà, Elda Del Piero, il ricordo vivo e costante dei tuoi genitori, dei tuoi fratelli e di quanti apprezzarono le tue doti di cuore e d'ingegno e tu dall'alto guardaci e confortaci nell'aspro sentiero della vita. Elda Del Piero, vale!».

Alla Famiglia Del Piero e in particolar modo al suo Capo amato e stimato, prof. Antonio, rinnoviamo le più affettuose condoglianze. Sia Loro di conforto, per quanto lieve, la generale attestazione di rimpianto che Udine ha tributato alla Loro Cara.

***

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta professoressa Elda Del Piero:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Albini cav. Lorenzo — Rubini gr. uff. professor Domenico — Chino Ermacora — Pozzo dott. Antonio — Marzuttini dottor Paolo — De Luca rag. Aldo — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno — Gonano dott. Pasquale di Fagagna.

Hanno versato lire 5: Brusin cav. prof. Tita da Aquileia — Rippa Paolo — Vedini Carlo di Pavia di Udine — Gaspardis cav. Giuseppe di Martignacco — Leskovic Sabino — Ilio Petronio. Totale lire 460.

***

Per onorare la memoria della compianta signorina dott. Elda Del Piero, figlia del collega prof. Antonio, hanno offerto alla Casa Scolastica del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» lire 5 ciascuno i signori:

Prof. Ciro Bortolotti — prof. Antonio Passarella — prof. Giulio Paoletti — prof. Zaccaria Bonomi — prof. Gaetano Pigozzi — prof. Maria Rugarli Ragni — prof. Ambrogio Roviglio — prof. Maria Borgherini — prof. Oddone Pauluzzi — prof. Margherita Aequini — prof. Andrea Budal — prof. Tullia Pitassi — prof. Angelo Tarozzi — prof. Mario Camisi — prof. Antonio Rettore — prof. Giulio Carlini — prof. Leto Morvidi — prof. Francesco Mazzi — prof. Vittorio Emanuele Gariglio — prof. Ruggero Fiocca — prof. Domenico Mantovani — prof. Aleramo Petrozzi — prof. Domenico Traunero — prof. Emma De Toni.

***

In memoria della defunta signorina Elda Del Piero, figlia del prof. Antonio, insegnante di lettere italiane e latine nel R. Liceo Ginnasio, gli alunni Rossi Domenico della II Liceale e Rossi Antonio della classe III Liceale, hanno versato alla Cassa Scolastica del detto Istituto la somma di L. 100 perchè il nome della Scomparsa sia scritto nel Libro d'oro di tale benefica Istituzione.

Pure il Preside, i Professori e i segretari del R. Liceo Ginnasio hanno inscritto il nome della defunta signorina Elda, nel libro d'oro della Cassa Scolastica dell'Istituto.

***

L'ing. cav. Ettore Gilberti ha offerto L. 10 alla Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria della dott. Elda Del Piero.

***

La signorina Fides Fiscaris ha offerto L. 5 alle Orfanelle di via Rivis, per onorare la memoria della compianta signorina dott. Elda Del Piero.

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 21 corrante rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le Farmacie: Filipuzzi, via del Monte — Francescutti, via Prachiuso — Manganotti, via Poscolle — Viviani, Suburbio Cussignacco (Via de Rubeis).

Servizio notturno dalle 20 alle 8: Farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

I funebri di Angelo Cossettini

Al vecchio bidello dell'Istituto Tecnico «Antonio Zanon» furono rese ieri austere onoranze funebri.

Alle ore 14 il corteo funebre, in forma puramente civile, mosse da via Rivis proseguendo direttamente al Cimitero.

Precedeva un carro con tre corone con le seguenti scritte: Al caro Angelo il suo vecchio Preside — R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» — Il Personale subalterno del R. Istituto Tecnico.

Seguiva il carro funebre col feretro sul quale posava la corona con la scritta: «Italia ed Emma al caro zio».

Tenevano i cordoni: Il Preside dell'Istituto Tecnico prof. Ciro Bortolotti, il Preside del R. Ginnasio-Liceo prof. Cattarina, i professori del R. Istituto Tecnico Bonomi e Paoletti.

Dietro il feretro venivano i congiunti, altri professori del R. Istituto Tecnico, il venerando comm. Massimo Misani già Preside dell'Istituto ora in quiescenza, il barone prof. dott. Enrico Morpurgo che rappresentava anche S. E. il senatore Elio Morpurgo, l'Istituto Fascista di Cultura e la Scuola serale di contabilità, il gr. uff. dott. Domenico Rubini ed altri parecchi accompagnatori nonchè le rappresentanze con bandiera del R. Istituto Tecnico, della Società Generale Operaia di M. S. ed I. e della Scuola serale di contabilità.

Rinnoviamo un commosso saluto alla memoria dell'Estinto, che oltre essere stato attivo e scrupoloso nelle sue mansioni, si addimostrò sempre uomo di carattere franco e fermo e di ottimo cuore.

Istituto Fascista di Cultura
La commemorazione di Ascoli

Come abbiamo già annunciato lunedì 16 corrente, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, avrà luogo la solenne commemorazione di Graziadio Isaia Ascoli, che fu uno dei più insigni cultori di filologia comparata in Italia.

Il senatore Graziadio Isaia Ascoli, del quale ricorre quest'anno il centenario dalla nascita, nacque a Gorizia e morì a Milano nel 1907. Fra le sue opere principali sono da segnalarsi:

Studi critici di grammatica e lingue orientali; Del nesso ario-semitico; Saggi ed appunti linguistici; Lezioni di fonologia comparata; Saggi Ladini; fondò inoltre l'Archivio glottologico Italiano.

La solenne commemorazione è stata indetta dall'Istituto Fascista di Cultura.

Corso di perfezionamento per laureati in agraria

L'Associazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione, presieduta da S. E. Arrigo Serpieri, si propone di tenere, presso la sua sede, (Roma, via dei Montecatini 17), un corso di perfezionamento per i laureati in agraria, allo scopo di preparare una eletta schiera di tecnici, specializzati nel campo delle trasformazioni fondiarie.

Le lezioni avranno la complessiva durata di tre mesi, a partire dal 1. febbraio 1930, e saranno seguite da un corso pratico di esercitazioni di altri tre mesi.

Al corso pratico saranno ammessi soltanto coloro, che, al termine delle lezioni, dimostreranno di averne ritratto il necessario profitto.

I laureati in agraria, che aspirano a frequentare il corso, dovranno inviare all'Associazione, non oltre il primo gennaio 1930 - VIII, i prescritti documenti.

Ulteriori chiarimenti e visione del programma si potranno avere presso l'Ufficio Provinciale dell'Economia.

Laurea festeggiata

Ieri sera una lieta cerchia di amici si raccolse al «Vitello d'oro» per festeggiare l'egregio giovane concittadino Gino Barbaro, laureatosi in questi giorni alla R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

Numerosi brindisi furono pronunciati all'indirizzo del neo dottore cui inviamo rallegramenti ed auguri.

Concorso della vetrina in occasione delle feste di Natale

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia (Segreteria della Provincia di Udine) comunica il seguente bando di concorso:

«In occasione delle Feste Natalizie la Federazione Provinciale dell'Artigianato, d'intesa con la locale Segreteria della Federazione Friulana dei Commercianti, bandisce un concorso per l'arredamento e addobbo della vetrina, rappresentante il Presepe.

Tutti gli esercenti della città di Udine possono partecipare a codesto concorso.

Ogni negozio verrà classificato nella sua categoria, e cioè:

Prima categoria — Librerie, cartolerie, fioristi — Primo premio medaglia d'argento: secondo premio medaglia di bronzo.

Seconda categoria — Mele, confezioni, manifatture, chincaglierie, giuocattoli ed affini — Primo premio medaglia d'argento della Federazione Commercianti; secondo premio medaglia di bronzo delle Comunità Artigiane.

Terza categoria — Commestibili e varie — Primo premio medaglia d'argento della Federazione Commercianti; secondo premio medaglia di bronzo delle Comunità Artigiane.

A tutti i premiati verrà rilasciato un artistico diploma.

La vigilia di Natale una giuria composta di competenti esaminerà premiando coloro che, per buon gusto ed originalità abbiano saputo addobbare la loro vetrina in modo da rappresentare la storica ricorrenza del Presepe.

Ognuno deve tener presente che dinnanzi al fatto storico convien inchinarsi. La Sacra rappresentazione non può essere svisata, ma deve contenere quella parte arbitraria che serva a promuovere la contemplazione dettata da queste parole nel Prefatio di Natale: «Una nuova luce confonde oggi gli occhi interni dell'anima a cagione della incarnazione misteriosa del Tuo Verbo, cosicchè noi rimiriamo un Dio reso visibile, per Suo mezzo il cuore ci viene rapito alla contemplazione delle cose divine».

Ispirandosi a questi concetti ogni concorrente potrà aver più precisa l'idea della nascita del Salvatore del Mondo così da far ritornare il rito cristiano alla sua primitività, senza più confonderlo con altri costumi, come l'Albero di Natale e S. Nicolò, usi della gente d'oltr'Alpe.

Interpreti dei comandamenti delle Superiori Gerarchie noi speriamo di trovare consensi ed approvazioni svolgendo quest'opera di cristiana italianità».

Vigilanza sui vivai e sugli stabilimenti di selezione di semi

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ricorda agli interessati che, a sensi dell'art. 1 della Legge 3 gennaio 1929, n. 94, i proprietari conduttori e direttori di vivai di piante, stabilimenti orticoli e stabilimenti per la preparazione e selezione di semi, e tutti quelli che comunque commerciano piante, parti di piante o semi destinati alla coltivazione hanno l'obbligo di chiedere una speciale autorizzazione per il loro esercizio, al Prefetto della Provincia, che ha facoltà di concederla sul parere del Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Per i vivai di piante diverse dalla vite non potrà essere accordata l'autorizzazione se non sia accertato che essi non contengano viti, che distino da qualunque ceppo di vite almeno venti metri e che non vi siano stati depositati ceppi di viti, materiali usati per sostegni di viti o concimi vegetali, misti, letame di stalla o terra, provenienti da località che distino meno di cento metri da piantagioni di vitigni.

Dell'autorizzazione concessa verrà data notizia al Ministero dell'Economia Nazionale, al Regio Osservatorio fitopatologico e al Consiglio Provinciale dell'Economia.

Vita Sindacale

Assemblea dei lavoratori del legno

Nel salone dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha avuto luogo l'assemblea generale di tutti gli appartenenti alla categoria.

La riunione, che è riuscita imponente per il numero degli intervenuti fu presieduta dal Commissario dell'Unione signor Traverso il quale fece una diffusa relazione sulle clausole del nuovo contratto di lavoro ponendone in rilievo i miglioramenti che detto contratto apporta alla categoria.

Passò quindi ad illustrare con particolare cura il funzionamento degli Uffici di collocamento e l'importanza degli stessi in rapporto alla assillante questione della disoccupazione. Diede le disposizioni necessarie per il tesseramento del nuovo anno ed esortò i presenti ad aver fiducia sempre più nell'organizzazione sindacale che tutela veramente gli interessi dei lavoratori.

Presero la parola molti dei presenti ai quali rispose esaurientemente il signor Traversi.

Si procedette quindi alla nomina dei componenti il Direttorio Provinciale che risultarono eletti i signori Mario Galiussi segretario; Paolo De Do', Turati Mario, Bugliani Otello, Liva Angelo e Cozzi Giuseppe, membri.

Assemblea dei lavoranti panettieri

Giovedì 12 corrente nei locali della Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ebbe luogo l'assemblea generale dei lavoranti Panettieri di Udine e Provincia. Presiedeva la riunione il Vicesegretario dell'Unione signor Orfeo Tempestini coadiuvato dal Segretario di Categoria signor Girardis.

Il camerata Tempestini dopo aver portato il saluto del Commissario signor Traverso si intrattenne lungamente a parlare del contratto di lavoro spiegando le ragioni che hanno indotto l'Unione a ritardarne la stipulazione. Portò a conoscenza degli interessati le vertenze risolte ed invitò gli stessi a denunciare tempestivamente tutte le inadempienze alle disposizioni di Legge onde regolare sempre più la categoria.

Parlò quindi sull'Ufficio di Collocamento spiegandone il funzionamento e si disse sicuro che attraverso a questo organo voluto dal Regime Fascista i lavoratori tutti troveranno quelle realizzazioni sempre più proficue che il Sindacalismo Fascista unitamente al Partito compie a pro delle masse operaie.

Interloquirono molti dei presenti ai quali rispose il camerata Tempestini.

Si passò quindi alla nomina dei componenti il Direttorio Provinciale e risultarono eletti i seguenti signori: Girardis Giuseppe, segretario; Cozzi Cirillo, Della Dossa Vittorio, Bianchini Fioravante, Picco Luigi e Agosto Giovanni, membri.

Concorso a posto di allievo ispettore in prova

Con Decreto Ministeriale, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata ad indire un concorso pubblico ad 8 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in chimica od in chimica e farmacia od in chimica industriale, conforme programma che potrà essere consultato dagli interessati presso gli Uffici di questa Direzione Compartimentale o presso le stazioni della giurisdizione.

Beneficenza

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Leonilda Dalla Francesca vedova Sutto:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Achille Gaudio — Luigi Forniz — Angelo Pegani.

Giuseppina Sartori L. 5.

Totale lire 290.

***

Offerte pervenute alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine:

Per onorare la memoria di Artico Quarina di Torre di Pordenone: Leone Del Mestre L. 10 — Alceo Del Mestre lire 10.

Per onorare la memoria della dottoressa Elda Del Piero: Famiglia Angelo Pellegrini L. 10.

***

Il Gruppo Insegnanti Fascista ha versato al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla: L. 100 per onorare la memoria della dottoressa Elda Del Piero e L. 50 per onorare la memoria del signor Angelo Cossettini.

***

Alla Unione Italiana Ciechi, Sezione Venezia Giulia, sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria di Domenico Pepe: Antonio Ballarin L. 5 — Maria Blasoni L. 20 — rag. cav. Giovanni Ragazzoni L. 10.

Per onorare la memoria di Pietro Marchesi: Sorelle Ragazzoni L. 20 — Maria Blasoni L. 10 — prof. Giuseppe Foramitti L. 20 — Luigi Coradazzi, 5.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Tortellini in brodo - Manzo o testina alessi - Contorno.

Sera: Risotto alla milanese - Braciole di vitello - Contorno.

Stato Civile

dal 12 al 14 dicembre 1929

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 7 — Femmine: nate vive n. 8 — Totale n. 15.

Pubblicazioni di matrimonio

Gulberto Angelo impiegato privato con De Vit Angelina casalinga — Mazzocchi Ettore chauffeur con Mauro Antonietta disegnatrice — Barro Ido commesso di negozio con Canciani Antonietta casalinga — Brunetti Carlo geometra con Caisutti Maria civile — Magini Umberto impiegato privato con Piani Leda casalinga — Durì Leandro carpentiere con Maliero Emilia Erminia casalinga — Cepparo Adelchi macellaio con Linz Violante casalinga — Bardelli Luigi negoziante con Feruglio Maria casalinga — Di Bert Romolo contabile con Pompei Giulia casalinga.

Matrimoni

Paolini Rodolfo muratore con Dominissini Angelina casalinga.

Denuncie di morte

Pizzi Anna vedova Radaelli fu Antonio di anni 61 casalinga — Cossettini Angelo fu Giuseppe di anni 80 pensionato — Piccini Iolando di Luigi di anni 25 barbiere — Cangarle Maria vedova Ponte fu Natale di anni 87 ricoverata — Toselini Renato di Lino di anni 1. — Totale N. 5.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Riviste e Varietà

Ieri sera la Compagnia Italiana Internazionale di Rivista diretta dal noto artista N. Aliberti, ha confermato il successo ottenuto alla prima rappresentazione di venerdì scorso.

Il pubblico, che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, non è stato parco di applausi e di richieste di bis alcuni dei quali gentilmente concessi.

Con la rivista di «Grazie non fumo», 7 quadri di Fiorita e Carlone, la compagnia ha dimostrato di possedere degli ottimi elementi sotto tutti i rapporti e di far godere un buon paio d'ore di intensa, vivissima ilarità.

Che dire poi della celebre cantante Luisa Sergis? Ella dotata com'è di eccellenti mezzi vocali, ha saputo strappare molti nutriti consensi da parte degli spettatori specialmente in: «Stornellata a Fiorenza» di Cortopassi.

Alle insistenti richieste ha voluto regalare quattro canzoni, che pure sono molto piaciute, e nelle quali ha sfoggiato delle differenti ricche toilettes.

Gli scenari molto decorosi ed appropriati.

Molto bene pure le danze, eseguite dalle Nesthor Girls. L'orchestra è stata ottima sotto la direzione del maestro De Magistris.

Nel complesso quindi questi spettacoli che sono a rotazione e perciò molto comodi, piacciono e divertono assai.

Oggi dalle 14 in poi si ripeterà a richiesta la nuovissima rivista: «Chi poca trova» di Vianor e riaffollerà, ne siamo certi, il nostro Puccini.

Domani, dalle 17.30 si rappresenterà la rivista: «Tutto è follia» pure di Vianor.

Cronaca Sportiva

Olimpia-Spilimberghese
(Campo Bertoli, oggi ore 14.30)

Poche ore ci separano dall'interessante incontro di campionato che i volonterosi ragazzi dell'Olimpia dovranno disputare sul proprio campo e dinanzi il suo pubblico. Essi avranno per diretti rivali gli anziani e solidi ragazzi della Spilimberghese che un tempo erano considerati quotatissimi nel campo dei liberi.

Sapranno gli uomini di Pillinini cogliere un ambito successo? Lo speriamo; ma per conseguire ciò dovrà lottare con coraggio e cuore per l'intera durata dell'incontro. Si ricordino i bianco-bleu padernesi che campo e pubblico è buon fattore per carpire i due preziosi punti.

Anche i spilimberghesi vogliono cancellare la cattiva impressione lasciata la scorsa domenica con un loro primo successo a spese dell'Olimpia.

Tutto sommato si prevede una partita tirata a forte andatura e non disgiunta da cavalleria sportiva.

Ogni buon sportivo sa che se vuole assistere a quattro ore di sport deve portarsi nel pomeriggio di oggi sul magnifico campo di via Torino.

L'Olimpia si schiererà nella seguente formazione:

Barbetti I., Feruglio e Pillinini I. (cap.) — Cattarossi, Boltin I. e Barbetti II — Boltin II., Petrei, Desinan, Tarondo e Barbetti III.

Precederà, alle 12.30, un'amichevole contesa tra le riserve dell'Olimpia e quelle del S. Gottardo.

I prezzi d'ingresso al campo sono così fissati: biglietto intero L. 1.50 e ridotti L. 1.

Munifica elargizione della Cassa rurale di Paderno per la S. S. «Olimpia»

Merita segnalato l'atto squisitamente sportivo della Cassa Rurale di Paderno che in questi giorni fece pervenire alla Presidenza della nuova e fattiva Società S. Olimpia, L. 50 in vista delle non indifferenti spese che incontrerà nel campionato ufficiano di prima categoria. Hanno pure inviato: L. 20 il signor Luigi Moschioni — L. 10 il signor Marco Zoia — 10 il rag. Annibale Marini e L. 10 il signor Antonio Sguazzero.

Altre minori offerte furono pure fatte pervenire alla Presidenza della Società in riconoscimento delle sue serie e inderogabili direttive.

Questo spontaneo riconoscimento deve essere imitato dalle persone abbienti della frazione per il buon nome sportivo di Paderno.

A. S. S. Giorgio - A. C. S. Maria

Come precedentemente annunziato, domenica si troveranno di fronte l'Associazione Calcio S. Maria e A. S. S. Giorgio.

Sul bel campo del S. Rocco assisteremo certamente alla più bella partita del girone B. dato le forze delle due antagoniste.

Il campo sarà certamente affollato essendo questa una partita di cartello e, si prevede battaglia accanita.

L'Ass. S. Maria scenderà in campo nella seguente formazione:

Campana, Zaratti e Del Mestre — Trevisan, D'Agostino e Comini — Vogrig, De Paoli (cap.), Boscolo, Buzzi, Lanfrit.

Campionati friulani di boxe

In considerazione dell'importanza che acquista la riunione di Boxe che si svolgerà la sera del 21 corrente nella Palestra del Liceo Scientifico (presso l'Ospedale Civile) per la disputa dei campionati friulani 1929-30, la Direzione dell'O. N. Balilla ha accordato agli organizzatori della riunione l'uso della Palestra stessa.

Intanto ferve il lavoro di preparazione per ciò che riguarda l'organizzazione e sopratutto per propagandare ancora più questo sport ancora negletto.

E' soddisfacente constatare come tutti i pugili che parteciperanno alla riunione sopracitata, siano animati da un sano entusiasmo sportivo, e, data l'evidente emulazione, si possono considerare di somma importanza gli incontri di finale per i titoli di campioni Friulani delle diverse categorie che si svolgeranno sabato 21 corrente alle ore 20.30.

Le eliminatorie saranno svolte venerdì 20 corrente dalle ore 20 in poi alla Palestra del Teatro Estivo (Via Dante) e la pesatura dei pugili avrà luogo giovedì 19 nelle ore pomeridiane e nella serata, mentre le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente giovedì alla chiusura del peso.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI — «Compagnia Riviste-Fantasie e Varietà».

CINE EDEN — «Femmine del Mare» (Il sottomarino) colossale successo.

CINE CECCHINI — «Giglio Imperiale» super capolavoro e Varietà.

CINE MODERNO — «Banditi rossi», e Varietà.

Da GEMONA

Compiacimento del gen. Vernè

(14). — Il Comandante del 2° Raggruppamento C. C. M. N. Luogotenente Generale Vernè ha espresso alla 55ª Legione Alpina il suo più vivo compiacimento per il numeroso intervento di Ufficiali al Gran Rapporto di Bologna, telegrafando:

«Prego comunicare dipendenti Ufficiali vivissimo elogio Eccellenza Teruzzi e mio per l'imponente volontario concorso all'adunata di Bologna che deve segnare tappa partenza verso ulteriore perfezione materiale e spirituale».

CINEMATOGRAFO

Domani 15 sullo schermo del Teatro Sociale sarà girata la pellicola di grande interesse morale «La divorziata». L'apparecchio radiofonico ci farà sentire un nuovo concerto.

Da GORIZIA

Nell'Opera Nazionale Balilla
Gentile offerta di una Giovane Italiana romana

(14). — La Giovane Italiana Lina Augusta Bragadin di Roma, abbonata al simpatico settimanale il «Tricolore», in detto giornale letto l'appello scritto dalla gentile signorina Guglielmina Luhr, con il quale si invitava ad offrire dei libri per la biblioteca del Balilla del Goriziano, ha inviato al Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Gorizia, la seguente significativa lettera:

«Sono un'abbonata al «Tricolore» e su di esso ho letto l'appello: «Procurate libri ai piccoli italiani redenti». Io ho molti libri, adatti per tutte le età, e in buono stato; ma su di essi c'è il mio nome, e, forse, in qualcuno, una dedica. Vorrei sapere se sono utili ugualmente alle piccole biblioteche nei paeselli della nuova Italia. Avrei anche dei giocattoli, sempre in buono stato, e penso che forse, or ache si avvicina Natale, la vostra Opera potrà distribuirne ai Balilla o ai piccoli malati di qualche ospedale di Gorizia.

A tutto questo attendo una risposta e per questo accludo un francobollo da L. 0.50.

Il mio indirizzo è: Lina Augusta Bragadin, via Sistina 42, Roma.

Con molti ringraziamenti Alalà.

Lina Augusta Bragadin».

Il Presidente del Comitato Provinciale ha scritto una bella lettera alla generosa Giovane Italiana di Roma, assicurandola che i libri, comunque intestati, saranno accolti con molta riconoscenza dai piccoli organizzati di confine e che i giocattoli saranno distribuiti ai piccoli fratellini, che hanno trovato una buona sorella maggiore lontana bensì per distanza ma molto vicina al loro cuore.

Pro Biblioteca del Balilla

Il chiarissimo professore cav. Luigi Girardelli, traduttore eccellente di un volume di novelle di Ottone de Leitgeb, ha generosamente voluto donare cinque copie dei detti volumi di novelle friulane. Il Comitato ringrazia sentitamente per la gentile offerta.

In un recente comunicato il nome di un donatore di libri pro biblioteca del Balilla è stato errato e va rettificato così: Ezio don Getti. Ne chiediamo venia al gentile donatore.

Rappresentazioni cinematografiche per Balilla e Piccole Italiane

Domani domenica dalle 14 alle 19 seguiranno delle proiezioni cinematografiche continuate. Seguiranno le visioni di alcune straordinarie scene dei superfilms «Beatrice Cenci» e «Vetturale del Moncenisio», in cui il celebre attore Celio Bucchi lavora a fianco delle celebri attrici italiane Maria Iacobini e Rina de Liguoro. Si proietterà ancora il 90° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri a Gradisca d'Isonzo. Seguiranno poi le brillanti comiche «Fortunello alla Guerra», gli allegri casi di Fortunello e Fatty alla caccia dell'Orso. Dopo la proiezione di questi films, il celebre attore Celio Bucchi parlerà agli intervenuti e dirà della vita degli artisti cinematografici, dei loro trucchi e delle finzioni dei teatri di posa.

Nel pomeriggio il Bucchi ottenne un ottimo successo parlando agli Avanguardisti e alle Giovani Italiane.

RIUNIONE

Giovedì 19 corrente, alle ore 16, si riunirà il Direttorio provinciale dell'A. N. I. F. per discutere importanti questioni scolastiche.

INAUGURAZIONE RINVIATA

La riunione dell'Istituto fascista di cultura che doveva aver luogo domani domenica alle ore 11 è rimandata ad epoca da destinarsi.

AUTOMOBILE IN FIAMME

Nel pomeriggio di oggi, verso le 14, sulla strada di Goriano l'automobile n. 1786 TS. pilotata da Mario Stupancic, di 37 anni, da Trieste, e di proprietà del signor Giovanni Cottar, si incendiava improvvisamente rimanendo seriamente avariata.

LEVA MILITARE

Lunedì, nei locali appositamente allestiti dal Municipio, in viale XXIV Maggio 18, primo piano, avranno inizio le operazioni di leva dei giovani residenti a Gorizia e nel suo immediato circondario. Commissario di leva sarà il maggiore cav. De Libero.

ARRESTO

Perchè imputato di furto, in danno dell'esercente Valerio Borach, di 31 anni, da Gorizia è stato arrestato, dagli organi di P. S. Angelo Gerco, di Aiello, di 36 anni.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 14:

La sezione cereali della Borsa di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: limitato numero di affari, andamento calmo. Apertura: contanti 132; dicembre 132,50; marzo 139,50; maggio 142,80. Chiusura: dicembre 132,95; marzo 139,75; maggio 142,90.

Granoturco: discreto numero di affari, andamento debole. Apertura: dicembre 75,25; marzo 75,30; maggio 74,55. Chiusura: contante 74; dicembre 75,10 marzo 75,00; maggio 74,60.

Riso: trattato per consegne marzo e maggio, andamento calmo. Apertura: dicembre 133,85; marzo 139,50; maggio 143. Chiusura: dicembre 134,25; marzo 139,20; maggio 142,80.

Risone: trascurato, prezzi stabili. Apertura: dicembre 94,25; marzo 97,50 maggio 100.35 Chiusura: dicembre 95; marzo 97.70; maggio 100.50.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 128 a 130 — Granoturco giallo da L. 75 a 78 — Granoturco bianco da L. 74 a 77 — Cinquantino da L. 60 a 65 — Segala da L. 73 a 75 — Orzo pilato da L. 90 a 92 — Avena da L. 80 a 85 — Castagne da L. 25 a 40.

Piazza Venerio

Patate da L. 25 a 40 — Radicchio da L. 40 a 130 — Indivia da L. 50 a 100 — Spinace da L. 100 a 130 — Verze da L. 0.15 a 0.20 al Kg. — Cavoli da L. 0.20 a L. 0.30 ciascuno — Sedani da L. 60 a L. 80 — Radici L. 4 a 50 — Pere da L. 100 a 300 — Mele da L. 100 a 250 — Fichi da L. 150 a 250 — Noci da L. 210 a L. 300 — Nocciole da L. 250 a 500 — Arance da L. 100 a 140 — Mandarini da L. 130 a 200 — Limoni da L. 0.10 a L. 0.15 ciascuno

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 40 a L. 43 — Fieno dell'alta di II qualità da L. 35.50 a 36 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 36 a 37 — Erba Spagna da L. 47 a 49 — Paglia da L. 19 a 21 — Strame da L. 12 a 16.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 11 a 11.50 — Levorati da L. 9.50 a 11.

Via A. Zanon

Capponi da L. 9 a 9.50 — Galline da L. 8 a 8.50 — Polli da L. 8 a 8.50 — Tacchini da L. 6.50 a 7 — Anitre da L. 6.50 a L. 7 — Oche da L. 5 a 6 — Conigli da L. 3 a 350.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

Arrivi Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all'11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.

Arrivi: O. 6.55 — A. 8.28 (da Gardo) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35 — 20.25.

Partenze da Casarsa: ore 8.16 — 11.40 — 17.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.50 — 13.50 — 20.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — [illegible] — 16.30 — 19.5 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — [illegible] — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.[illegible] — 15.25 — 18.5 — 20.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore [illegible] — 12.55 — 19.15. — Cividale Barb. [illegible] — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Bar. [illegible] 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.30 — 10.50 — 14.45 (*) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.05 — 11.30 — 15.25 (*) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 — 16 — 18.10 (*).

Arrivi a Carnia, ore 7 — 9.30 — 14.25 — 17.24 — 18.50 (*).

(*) Carrozza diretta fra Venezia-Udine-Villa Santina e viceversa.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.15 — 12.15 — 14 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.25 (feriale) — 19.10 (festivo).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.40 — 13.35 — 17.15 (D) — 19.40 (feriale) — 20.20 (festivo).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile